

scommettendo sulla costruzione di un futuro migliore che altri compagni non vedranno. Ma ora non vuole pensare a quello che la guerra le ha tolto, e le ventitré allieve di quinta elementare che ha di fronte sono una ragione sufficiente per tenere a bada la tristezza. Al suono della campanella è rimasto un posto vuoto, in prima fila. La bambina a cui è destinato raggiunge la classe poco dopo, accompagnata dalla bidella e da un biglietto del direttore. Si chiama Francesca e arriva dal vicino orfanotrofio. Dopo, solo la colpa di essere ebrei.

Chiara Valerio, Chi dice e chi tace, Sellerio, 2024

Scauri, affacciato sul Tirreno, è l'ultimo paese del Lazio, un posto né bello né brutto, con una sua grazia scomposta. Qui negli anni Settanta si trasferisce Vittoria, è arrivata assieme a Mara, forse l'ha adottata, forse l'ha rapita, si dicono tante cose. Vittoria, con la sua risata che comincia bassa e finisce acuta, è una donna distaccata e affabile, accogliente ed evasiva. Poi viene ritrovata morta nella vasca da bagno, uno stupido incidente, una fine improbabile. Storia nera di personaggi, indagine su una provincia insolita, ritratto di donne in costante mutazione.

Dario Voltolini, Invernale, La nave di Teseo, 2024

Il padre vende pezzi di animali. Il padre si immerge nella voragine biologica e ne tira fuori bistecche. I tagli di carne sono il suo mestiere e la sua arte. Il padre è un macellaio. Un giorno qualcosa va storto nella coreografia perfetta delle lame e un taglio sghembo quasi gli mozza un pollice. È l'inizio di un'altra discesa nella carne, questa volta la sua. Al lavoro, un batterio lo ha contaminato. Comincia con un'infezione, prosegue con la spossatezza, una diagnosi ferale, i protocolli sanitari, i viaggi in clinica all'estero. Entriamo nello sguardo del figlio Dario ventenne, prensile ed esatto, che vede accasciarsi il padre. La precisione è la forma che assumono la sua devozione e la sua sofferenza.

La storia del Premio Strega Il Premio Strega è stato creato nel 1947 all'interno del salotto letterario di Maria e Goffredo Bellonci, con il contributo di Guido Alberti, proprietario dell'omonima casa produttrice del liquore al quale il premio è intitolato e che ancora sponsorizza la manifestazione. A questo salotto letterario partecipavano gli Amici della domenica, scrittori, giornalisti, critici, pittori, sceneggiatori, donne e uomini impegnati nella cultura che i coniugi Bellonci cominciarono a riunire nella loro casa romana fin dal 1944.

Il premio, unico, è assegnato a un libro di narrativa in prosa di autore italiano, pubblicato tra il 1 maggio dell'anno precedente ed il 30 aprile dell'anno in corso. I votanti dello Strega sono gli Amici della domenica, un corpo elettorale di quattrocento persone diversamente inserite nella cultura italiana. I libri in gara, ognuno presentato da due "amici", sono scelti in due successive votazioni: la prima in casa Bellonci, in giugno; la seconda al Ninfeo di Villa Giulia, a Roma, ai primi di luglio.

Info tratte da:
www.premiostrega.it
www.fondazionebellonci.it

STREGA

Biblioteca Panizzi
Via Farini, 3 - Reggio Emilia
Tel 0522 456084 Fax 0522 456081
panizzi@comune.re.it
www.bibliotecapanizzi.it

 **Biblioteca
Panizzi**

LXXVIII
PREMIO
STREGA
2024

in attesa dell'assegnazione del Premio Strega 2024

appuntamento al 4 luglio!

a cura della Biblioteca Panizzi

GIUGNO 2024

LA SESTINA DEI FINALISTI 2024

- Paolo Di Paolo, *Romanzo senza umani* (Feltrinelli)
- Donatella Di Pietrantonio, *L'età fragile* (Einaudi)
- Tommaso Giartosio, *Autobiogrammatica* (Minimum fax)
- Raffaella Romagnolo, *Aggiustare l'universo* (Mondadori)
- Chiara Valerio, *Chi dice e chi tace* (Sellerio)
- Dario Voltolini, *Invernale* (La nave di Teseo)

TRA I 12 CANDIDATI IN GARA

Sonia Aggio, Nella stanza dell'imperatore, Fazi, 2024

Giovanni Zimisce, cresciuto con gli zii materni, i Foca, è diventato con il tempo un valoroso condottiero e combatte con coraggio per l'Impero bizantino accanto a Niceforo, il generale più brillante della sua epoca, e a Leone Foca. La guerra è tutto ciò che gli rimane. Quando ormai sembra che Giovanni non abbia più altro scopo se non combattere al fianco dei Foca, tre streghe gli profetizzano che diventerà imperatore. Ma come è possibile, visto che sul trono ora siede Niceforo, il suo mentore, l'uomo che l'ha cresciuto e per cui darebbe la vita?

Adrian N. Bravi, Adelaida, Nutrimenti, 2024

Nata a Recanati nel 1927 – figlia del pittore Lorenzo Gigli che, con la sua famiglia, durante il fascismo, decise di lasciarsi l'Italia alle spalle alla volta dell'Argentina – Adelaida Gigli è stata un'artista anticonformista e brillante, divertente e ironica nonostante il suo passato drammatico e doloroso. L'autore ripercorre con amicizia e grazia le tappe della vita di una donna d'eccezione, che ha potuto conoscere e di cui è stato confidente, e mentre lo fa ci racconta gli anni della dittatura, l'impegno politico dei più giovani, il fermento culturale, la forza della letteratura argentina.

Paolo Di Paolo, Romanzo senza umani, Feltrinelli, 2023

Un uomo cammina lungo le rive di un grande lago tedesco. È partito all'improvviso, dopo avere provocato una serie di "incidenti emotivi", come lui stesso li definisce. È ripiombato nella vita di persone che non vedeva da tempo. Ha risposto a email rimaste lì per quindici anni, facendo domande fuori luogo. Ha provato a riannodare fili spezzati. L'autore interroga i disastri climatici delle nostre singole vite. Gli anni senza estate, i desideri furiosi come acquazzoni tropicali, le secche della speranza, il gelo che intorpidisce e nasconde. E poi il disgelo, che finalmente riporta alla luce. Che cosa ricordano, gli altri, di noi?

Donatella Di Pietrantonio, L'età fragile, Einaudi, 2023

Non esiste un'età senza paura. Siamo fragili sempre, da genitori e da figli, quando bisogna ricostruire e quando non si sa nemmeno dove gettare le fondamenta. Ma c'è un momento preciso, quando ci buttiamo nel mondo, in cui siamo esposti e nudi, e il mondo non ci deve ferire. Per questo Lucia, che una notte di trent'anni fa si è salvata per un caso, adesso scruta con spavento il silenzio di sua figlia. Quella notte al Dente del Lupo c'erano tutti. I pastori dell'Appennino, i proprietari del campeggio, i cacciatori, i carabinieri. Tutti, tranne tre ragazze che non c'erano più.

Tommaso Giartosio, Autobiogrammatica, Minimum fax, 2024

Esiste un legame segreto tra le due linee sinuose lungo cui si snoda la nostra vita: da una parte l'apprendistato dell'alfabeto, dei nomi, del lessico familiare, dell'insulto, dello scherzo, delle lingue straniere, dei codici segreti, della poesia; dall'altra l'invadente amore per i genitori, la scuola che è un viaggio nell'ignoto, le seduzioni e dilazioni dell'amicizia e del desiderio, la contrattazione di un posto nel mondo – in un'Italia in cui regnano il privilegio, il pregiudizio, la violenza politica e privata. La lingua come origine della coscienza e del mondo, genealogia degli affetti, identità e disidentità, filtro per lo sguardo, sola possibilità di dare un senso a ciò che abbiamo vissuto.

Antonella Lattanzi, Cose che non si raccontano, Einaudi, 2023

Ci sono cose che non si raccontano perché le parole sono scogli nel mare. Ci sono cose che non si raccontano per vergogna, rabbia, troppo dolore, e perché se non le racconti, in fondo puoi sempre credere che non siano successe. Antonella e Andrea vogliono un figlio: adesso lo vogliono proprio, lo vogliono assolutamente. Ma è come se non ci fosse niente di semplice, nel desiderio più naturale del mondo: tutto ciò che può andare storto andrà storto, anche l'inimmaginabile. Una storia autobiografica straordinariamente contemporanea.

Valentina Mira, Dalla stessa parte mi troverai, SEM, 2024

Questa storia comincia una sera d'inverno, il 7 gennaio 1978. Davanti a una sede del Movimento sociale italiano nel quartiere Appio Latino, a Roma, vengono uccisi a colpi d'arma da fuoco due attivisti di destra. Da quel momento, i morti di Acca Larentia diventano icone intoccabili del neofascismo. Questa storia ricomincia il 30 aprile 1987, quando viene arrestato Mario Scrocca, un militante di estrema sinistra. Secondo gli inquirenti, Scrocca avrebbe fatto parte del commando che colpì ad Acca Larentia. Lo troveranno cadavere ventiquattro ore più tardi, impiccato in una cella di Regina Coeli. Ma troppe cose non tornano...

Melissa Panarello, Storia dei miei soldi, Bompiani, 2024

A raccontarci questa storia è una scrittrice, resa famosa quando era molto giovane da un audace romanzo nel quale metteva in scena sé stessa. Adesso è una donna adulta, ha costruito una famiglia e le sembra di avere compreso che scrivere per lei è stato il frutto di un'urgenza ora sopita. Ma la vita si incarica di dimostrarle che per conoscersi veramente bisogna trovare lo specchio in cui guardarsi e mette sul suo cammino Clara, l'attrice che quindici anni prima è stata il suo doppio nel film tratto da uno dei suoi romanzi. Un romanzo autentico e intenso che si propone di indagare un altro grande tabù: quello del denaro fra le mani di una donna.

Daniele Rielli, Il fuoco invisibile, Rizzoli, 2023

Un romanzo ecologico e sociale in cui l'autore, cercando di capire cosa sta uccidendo gli ulivi della sua famiglia, ricostruisce le vicende legate all'arrivo in Puglia di Xylella, un batterio che ha causato la più grave epidemia delle piante al mondo. Tutto inizia a Gallipoli, quando gli ulivi cominciano a seccare e morire in un modo mai visto prima. Un'indagine sui segreti dell'industria dell'olio, per riflettere sugli aspetti più paradossali del nostro rapporto con la natura e sull'enorme potere delle storie.

Raffaella Romagnolo, Aggiustare l'universo, Mondadori, 2023

Ottobre 1945. L'anno scolastico inizia in ritardo. È il primo dell'Italia liberata e non è semplice ripartire dalle macerie. La maestra Gilla guarda con angoscia quei muri che fino a poche settimane prima alloggiavano nazisti. È arrivata a Borgo di Dentro per sfuggire alle bombe che martoriavano la sua Genova, e come tanti giovani ha combattuto e ha rischiato la vita,